

CASA DI CURA ERETENIA

36100 VICENZA – VIALE ERETENIO, 12 – TEL. 0444/994511 – FAX 0444/543644

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Dr. Marco SCABARDI - Dr. Carlo GUGLIELMINI - Dr. Fiorenzo SANDINI - Dr. A. BUSOLO

NOTA INFORMATIVA – CONSENSO INFORMATO RX CLISMA OPACO A DOPPIO CONTRASTO

Il Suo Medico ha formulato per Lei la richiesta di un esame radiologico e precisamente il CLISMA OPACO. Vogliamo fornirLe alcune informazioni sul tipo di esame, sulle modalità di preparazione ed esecuzione e sulle possibili complicanze che, nonostante tutte le precauzioni, potrebbero intervenire.

Che cos'è il Clisma Opaco a doppio contrasto e perché si fa?

È l'esame radiografico che studia il tratto distale dell'intestino, vale a dire il colon ed il retto, con lo scopo di evidenziare l'eventuale presenza di alterazioni morfologiche e funzionali.

Questo esame fornisce una diagnosi delle lesioni organiche di tipo ulcerativo o tumorale, delle stenosi e dei diverticoli; inoltre esso consente di rilevare alterazioni della motilità e della funzione del colon siano esse dovute a lesioni intrinseche, estrinseche o per altri motivi.

Si tratta di un esame complesso e importante, la cui esecuzione è affidata al controllo diretto del Medico Radiologo specialista coadiuvato da un Tecnico Sanitario di Radiologia.

Prima dell'esame

Il clisma opaco deve essere eseguito a digiuno e dopo un'accurata preparazione che comprende una dieta priva di scorie per alcuni giorni e l'assunzione di lassativi il giorno precedente l'esame.

Questa complessa preparazione, il cui schema verrà consegnato a parte, ha lo scopo di liberare l'intestino dal contenuto liquido e fecale in modo da consentire una corretta osservazione e diagnosi.

Come si esegue il Clisma Opaco a doppio contrasto?

Il mezzo di contrasto radiopaco (nella pratica di tutti i giorni si usa solfato di bario) viene introdotto a caduta attraverso una sonda rettale con il Paziente posizionato sul tavolo radiologico in posizione laterale. Una volta ottenuta l'opacizzazione di tutto il colon si procede all'insufflazione di aria sempre attraverso la sonda rettale e con l'ausilio di una pompetta: questa manovra ha lo scopo di distendere le pareti intestinali e renderle quindi maggiormente valutabili. Prima di procedere all'insufflazione gassosa potrebbe essere necessaria l'iniezione endovenosa di un farmaco antispastico (Buscopan) allo scopo di bloccare i movimenti dell'intestino. Per tale motivo vanno segnalate al Medico Radiologo eventuali allergie a farmaci e la presenza di patologie che controindicano la somministrazione dei farmaci antispastici (glaucoma, grave ipertrofia prostatica, aritmie cardiache). La durata del clisma opaco a doppio contrasto è molto variabile e dipende dalle condizioni e dalla collaborazione del Paziente e dal tipo di apparecchiatura radiologica utilizzata: mediamente essa può variare fra i 20 e i 25 minuti.

Possibili Complicanze

Il clisma opaco è un'indagine fastidiosa ma solitamente ben tollerata; l'introduzione del mezzo di contrasto e, soprattutto dell'aria, possono provocare un certo fastidio al Paziente sotto forma di dolorette, gonfiore intestinale e di comparsa di stimolo all'evacuazione.

Il clisma opaco è una procedura affidabile e sicura, ma come tutti gli esami invasivi può comportare alcune complicanze, nonostante l'abilità e l'esperienza dell'operatore.

Possono verificarsi piccoli sanguinamenti dovuti alle manovre di introduzione della sonda rettale ma che si risolvono, di solito, spontaneamente.

Sono possibili inoltre disagi temporanei dovuti alla somministrazione di farmaci antispastici (Buscopan): midriasi (vista appannata), stipsi, tachicardia. L'evenienza più grave che si può verificare in corso di clisma

CASA DI CURA ERETENIA

36100 VICENZA – VIALE ERETENIO, 12 – TEL. 0444/994511 – FAX 0444/543644

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Dr. Marco SCABARDI - Dr. Carlo GUGLIELMINI - Dr. Fiorenzo SANDINI - Dr. A. BUSOLO

opaco è la rottura della parete intestinale (con conseguente peritonite): questa possibilità è piuttosto rara, dato che si riscontra in 1 caso su 10.000, ma essa rende necessario il ricovero e talvolta la riparazione chirurgica della lesione. Il medico e il personale di assistenza sono comunque preparati ad affrontare e contrastare tempestivamente tali eventualità.

N.B. l'esecuzione del clisma opaco è assolutamente controindicata in gravidanza in quanto l'esposizione a radiazioni ionizzanti può provocare danni al feto.

Dopo l'esame

Non vi è alcuna prescrizione o precauzione da osservare. È consigliabile qualche ora di riposo e l'assunzione nei 2-3 giorni seguenti di abbondante quantità di liquidi (2 lt di acqua al giorno).

Il solfato di bario introdotto sarà eliminato normalmente con le feci nei giorni successivi; le feci saranno colorate di bianco ma non alterate.

Data: _____ Firma del Paziente _____

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE E CONSENSO

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____

Dichiaro di essere stato/a informato/a in modo comprensibile sulle modalità di esecuzione dell'esame radiologico da eseguire. Pertanto preso atto di tutte le informazioni,

- Acconsento**
- Non Acconsento** allo svolgimento dell'esame.

In caso di accettazione:

Sono consapevole che, dinanzi ad eventuali complicanze o emergenze, potrebbe rendersi necessario modificare la procedura concordata o eseguire trattamenti diretti a fronteggiare tali evenienze; se in queste circostanze non fosse possibile interpellarmi, autorizzo sin d'ora ogni trattamento giudicato utile/necessario.

Per quanto a mia conoscenza, dichiaro di non essere allergico/a a farmaci antispastici.

Per le pazienti di sesso femminile:

Sono stata informata che le radiazioni possono arrecare danno al feto e all'embrione; pertanto con la mia firma di consenso all'esecuzione escludo l'ipotesi di una gravidanza in atto.

Data: _____ Firma del Paziente _____

Il Medico Radiologo _____

CASA DI CURA ERETENIA

36100 VICENZA – VIALE ERETENIO, 12 – TEL. 0444/994511 – FAX 0444/543644

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Dr. Marco SCABARDI - Dr. Carlo GUGLIELMINI - Dr. Fiorenzo SANDINI - Dr. A. BUSOLO

RX CLISMA OPACO A DOPPIO CONTRASTO

ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

In farmacia comprare:

1 confezione di PURSENNID e 15 gr di Solfato di Magnesio.

3 giorni prima dell'esame:

- **Alimenti vietati:** tutti i tipi di verdura e frutta, formaggi grassi e latticini in generale, pasta e pane fresco.
- **Alimenti permessi:** riso in bianco (all'olio), pesce, carne bianca, uova, pane biscotto non integrale (oppure crackers, grissini), poco vino, tè e caffè.

Bere ogni giorno almeno 2 litri d'acqua naturale.

Il giorno prima dell'esame:

- Ore 8:00: colazione con caffè, tè, pane biscotto non integrale. Durante la colazione **assumere 13 compresse di PURSENNID da 12 mg in una sola somministrazione orale**
- Ore 12:00: riso in bianco all'olio
- Ore 16:00: **assumere 15 gr di Solfato di Magnesio** sciolti in un bicchiere d'acqua.
- Ore 20:00: brodo o tè.

Durante la giornata bere almeno 2 litri di acqua naturale.

Il giorno dell'esame:

- È permesso prendere un caffè oppure un tè
- Bere 3 bicchieri d'acqua per idratare

N.B. Le chiediamo di fornire il giorno dell'esame, tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in atto, comprese le immagini di esami radiologici precedenti.